REGIONE LAZIO

Direzione Regionale: LAVORO

Area: AFFARI GENERALI

DETERMINAZIONE

N. G02551 **del** 18/03/2016 **Proposta n.** 3587 **del** 16/03/2016

Oggetto:

Piano di Azione Regionale Garanzia Giovani (PAR Lazio 2014 – 2015). Riprogrammazione finanziaria dell'avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misura di Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start-up di impresa. Modifica dell'allegato A della determinazione dirigenziale G09965 del 7 agosto 2015.

Proponente:

Estensore	CAPRARI CARLO	_____
Responsabile del procedimento	CAPRARI CARLO	_____
Responsabile dell' Area	O. GUGLIELMINO	_____
Direttore Regionale	M. NOCCIOLI	_____
		_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Copia

Richiesta di pubblicazione sul BUR: NO

OGGETTO: Piano di Azione Regionale Garanzia Giovani (PAR Lazio 2014 – 2015). Riprogrammazione finanziaria dell'avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa alla misura di *Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start-up di impresa.* Modifica dell'allegato A della determinazione dirigenziale G09965 del 7 agosto 2015.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORO

Su proposta della Dirigente dell'area Affari generali

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;
- la Decisione del Consiglio europeo, 8 febbraio 2013, con la quale si è deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per un ammontare di 6.000 milioni di euro per il periodo 2014 - 2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile del 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- il Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);
- il Decreto Direttoriale n. D.D. 237\SegrD.G.\2014 del 4 aprile 2014, con cui sono state ripartite le risorse del "Piano di attuazione Italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
- la Decisione C(2014)4969 della Commissione, del 11 luglio 2014, con la quale è stato approvato il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG);
- la deliberazione della Giunta regionale 23 aprile 2014, n. 223 "Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Approvazione del "Piano di Attuazione regionale" cui si rinvia *per relationem* anche per la motivazione del presente atto;
- la deliberazione della Giunta regionale, 6 maggio 2015, n. 202 "Modifica della Deliberazione della Giunta Regionale, 23 aprile 2014, n. 223 "Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Approvazione del Piano di Attuazione regionale"" cui si rinvia *per relationem* anche per le motivazioni del presente atto;

Copia

- la determinazione direttoriale G09965 del 7 agosto 2015 "Piano di attuazione regionale Garanzia per i Giovani (PAR Lazio 2014 – 2015). *Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start-up di impresa* per un importo di € 3.500.000,00" cui si rinvia *per relationem* anche per le motivazioni del presente atto;
- la determinazione direttoriale G01794 del 1 marzo 2016 "Riprogrammazione delle risorse finanziarie e modifica delle schede di misura del Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Piano di Attuazione regionale PAR Lazio YEI – 2014-2015. Modifica della determinazione G11914/2015", cui si rinvia *per relationem* anche per le motivazioni del presente atto;
- la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS) "Sintesi del circuito finanziario PON YEI – Riunione del 11 aprile 2014", trasmessa in data 14 aprile 2014, che definisce le opzioni relative al circuito finanziario del PON YEI prevedendo la possibilità per gli Organismi intermedi del Programma di scegliere tra:
  - Opzione 1 "Le Regioni utilizzano il Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 per effettuare i pagamenti in favore dei beneficiari";
  - Opzione 2 "Le Regioni effettuano i pagamenti ai beneficiari direttamente, per il tramite delle rispettive procedure di bilancio";
- la convenzione tra il MLPS e Regione Lazio – Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - PON YEI stipulata il 2 maggio 2014, di cui il PAR è parte integrante;
- la nota della Direzione regionale Lavoro prot. n. 273947 del 12 maggio 2014 con la quale relativamente al circuito finanziario del PAR Lazio, la Regione ha scelto di utilizzare il fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 per effettuare i pagamenti a favore dei beneficiari;
- la nota prot. n. 72973 del 10 febbraio 2015 con cui la Regione comunica al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il dettaglio finanziario per il conferimento al Fondo di microcredito SELFIEmployment per una quota di € 3.000.000,00 a valere sul proprio stanziamento del PAR Lazio 2014-2015;
- la nota del MLPS n. 0024177 del 23 novembre 2015 "PON IOG – Fondo rotativo nazionale "SELFIEmployment" – richiesta conferma destinazione risorse";
- la nota prot. n. 661294 del 27 novembre 2015 con cui la Regione comunica al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'adesione della Regione Lazio al Fondo di microcredito *SELFIEmployement*;
- l'Accordo di Finanziamento del novembre 2015 sottoscritto dal MLPS e Invitalia, Agenzia Nazionale Per L'attrazione Degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.P.A.;
- la nota del MLPS prot. n. 133 del 8 gennaio 2016 "*PON IOG* e *PON SPAO* – Fondo Rotativo Nazionale – trasmissione al Comitato di Sorveglianza del Report Finale di Valutazione Ex-Ante";
- la nota del MLPS prot. n. 002670 del 24/02/2016 avente ad oggetto "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani – II Fase Garanzia Giovani";
- il verbale del 03/02/2016 del Comitato Politiche Attive, Servizi per l'Impiego e Garanzia Giovani;
- la nota della Direzione regionale Lavoro prot. n. 109106 del 29 febbraio 2016 "PON IOG. Garanzia Giovani. Aggiornamenti avvisi regionali misure 1C-3, 5 e 7.1";

Copia

- la comunicazione del MLPS del 14/03/2016, inviata con e-mail ai sensi del dell'art. 47 del d. leg.vo 82/2005 s.m.i, con la quale, in risposta alla citata nota della Direzione regionale Lavoro prot. n. 109106 /2016, si fornisce parere positivo all'adozione dell'avviso regionale;

PRESO ATTO che:

- ai sensi del citato PON YEI e della richiamata convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e la Regione Lazio, la Direzione regionale Lavoro è individuata come Organismo Intermedio per l'attuazione delle misure previste dal programma operativo nazionale;

CONSIDERATO che:

- la fase II di Garanzia Giovani, così come esplicitato nella richiamata nota 002670//2016 e nel richiamato verbale del Comitato Politiche Attive, Servizi per l'Impiego e Garanzia Giovani del 3 febbraio 2016, presenta come data di avvio il 1 marzo 2016;
- come previsto nel sopra citato verbale le disposizioni della prima fase si applicano agli avvisi già emanati dagli OI, mentre le disposizioni della seconda fase si applicano a partire dagli avvisi emanati dagli OI dopo il 1 marzo 2016 secondo il criterio del *tempus regit actum*;
- la Regione Lazio attua l'azione di sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità attraverso l'implementazione di due sottomisure e precisamente:
  - attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start up di impresa- misura 7.1;
  - supporto per l'accesso al credito agevolato SELFIEmplyement - misura 7.1 per la quale ha conferito al fondo nazionale € 3.000.000,00;
- alla data del 30 gennaio 2016 sono stati 71 i giovani interessati dalla misura *Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start-up di impresa* e che è stato stimato un numero di 180 giovani partecipanti alla misura alla data del 30 giugno 2016, così come risulta dai dati del monitoraggio regionale operato sulle specifiche misure e conservato agli atti presso la Direzione regionale Lavoro;
- in ragione delle citate risultanze di monitoraggio la Regione Lazio con la richiamata determinazione G01794/2016 ha riprogrammato, a valere sul PAR Lazio YEI, la dotazione finanziaria della misura 7.1 per un totale di € 1.500.000,00 confermando per la misura 7.2 lo stanziamento iniziale di € 3.000.000,00;
- in coerenza con il PAR Lazio YEI aggiornato ai sensi della citata determinazione G01794/2016, in merito all' avviso n. 4 – Misura 7.1 "*Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start-up di impresa*" è necessario:
  1. rideterminare la dotazione finanziaria dell'avviso;
  2. specificare il raccordo dei servizi di cui alla misura 7.1 con l'accesso al fondo rotativo nazionale SELFIEmployment;
  3. aggiornare il sistema di consuntivazione dei servizi di cui alla misura 7.1 alla nuova fase II di Garanzia Giovani, prevedendo due modalità:
     - erogazione del 70% a processo, in base alle effettive ore di accompagnamento svolte, anche in caso di mancata costituzione dell'impresa;
     - erogazione del saldo, condizionata a due casi tra loro alternativi:

Copia

a) se la costituzione di impresa o di avvio dell'attività di lavoro autonomo avviene entro e non oltre 180 giorni dalla sottoscrizione del Patto di Servizio presso il centro per l'impiego;

b) nel caso il giovane aderisca al fondo rotativo nazionale SELFIEmployment:

- se ammesso al fondo purché la costituzione della società avvenga nei successivi 60 giorni dalla positiva conclusione dell'istruttoria da parte di Invitalia;
- se non ammesso al fondo, purché la costituzione della società avvenga comunque nel termine di 240 giorni dalla sottoscrizione del Patto di Servizio presso il centro per l'impiego;

4. prevedere che le nuove regole di garanzia Giovani – Fase II si applicano ai Neet presi in carico dai centri per l'impiego successivamente alla data del 1 marzo 2016;
5. adeguare automaticamente le convenzioni quadro già in essere alla data di pubblicazione del presente alla nuova disciplina prevista dalla fase II di Garanzia Giovani e recepita nel PAR Lazio;

– ai sensi della richiamata determinazione dirigenziale G12543/2015, lo stanziamento attuale per la misura 7.1 è di € 3.500.000,00;

RITENUTO, necessario, per le motivazioni sopra espresse:

– riprogrammare complessivamente la dotazione finanziaria sinora disposta per l'attuazione dell'Avviso pubblico "*Accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start-up di impresa",* che viene fissata da € 3.500.000,00 a € 1.500.000,00;

– sostituire integralmente con l'allegato A del presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, il citato allegato A della determinazione G09965/2015;

TENUTO CONTO che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto la Regione ha scelto di utilizzare il fondo di rotazione *ex lege* n. 183 /1987 per effettuare i pagamenti a favore dei beneficiari, come indicato nella nota della Direzione regionale competente in materia di Lavoro n. prot. 273947 del 12 maggio 2014, sopra citata;

tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

D E T E R M I N A

di:

– riprogrammare complessivamente la dotazione finanziaria sinora disposta per l'attuazione dell'Avviso pubblico "*Accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start-up di impresa",* che viene fissata da € 3.500.000,00 a € 1.500.000,00;

– sostituire integralmente con l'allegato A del presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, il citato allegato A della determinazione G09965/2015.

Ai sensi dell'art. 32 della richiamata l. 69/2009 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web regionale: http://www.regione.lazio.it/garanziagiovani/.

La presente determinazione sarà notificata all'Autorità di gestione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il Direttore
Marco Noccioli

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

REGIONE LAZIO

Piano di Attuazione Regionale (PAR) Lazio

Garanzia Giovani

Avviso pubblico per la definizione dell'offerta regionale relativa ai servizi e alle misure del PAR Lazio (DGR 223/2014 e smi)

Avviso n. 4

Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start-up di impresa

Copia

Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani

PON per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani PON YEI

Sommario

Premessa 3
1) Oggetto e finalità dell'Avviso 4
2) Risorse 4
3) Descrizione della Misura 5
3.1) Azioni ammissibili 5
3.2) Destinatari 6
3.3) Settori ammissibili 8
3.4) Durata dei percorsi 8
3.5) Parametri di costo 9
4) Beneficiari (soggetti proponenti) 9
5) Modalità di partecipazione all'Avviso 10
6) Regolazione dei rapporti con la Regione e principali adempimenti 10
7) Obblighi dei soggetti accreditati 10
8) Consuntivazione dell'attività svolta e fatturazione 11
9) Cause di mancato riconoscimento del rimborso 14
10) Controlli 14
11) Clausola anti pantouflage 15
12) Informazioni 15
13) Tutela della Privacy 16
14) Principali abbreviazioni 16
15) Quadro di riferimento normativo 17
ELENCO ALLEGATI 21

Copia

Premessa

La Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 (GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013) delinea l'Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile promossa dalla precedente Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, e invita gli Stati Membri a garantire ai giovani fino a 29 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale.
Il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani", approvato con Decisione C(2014) 4969 del 11.07.2014, definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano. Il Programma nazionale prevede una serie di interventi rivolti ai giovani che non studiano, non partecipano a un percorso di formazione e non sono impegnati in un'attività lavorativa (cosiddetti NEET – "*Not in Education, Employment or Training*").
Con DGR n. 223 del 23 aprile 2014 (e sue successive modifiche e integrazioni), la Regione Lazio, (in qualità di Organismo Intermedio del Programma nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, di seguito, PON YEI), ha quindi adottato il Piano di attuazione regionale per la Garanzia Giovani (PAR Lazio). Il PAR Lazio contempla le misure previste nell'ambito del Programma nazionale ed in particolare:

- Accoglienza e informazione sul programma (scheda 1.A);
- Accesso alla garanzia, presa in carico, colloquio individuale e *profiling*, consulenza orientativa (scheda 1.B);
- Orientamento specialistico o di II livello (scheda 1.C);
- Formazione mirata all'inserimento lavorativo (scheda 2.A);
- Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi (scheda 2.B)
- Accompagnamento al lavoro (scheda 3);
- Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale (scheda 4.A);
- Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere (scheda 4.B);
- Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca (scheda 4.C);
- Tirocinio extracurriculare, anche in mobilità geografica (scheda 5);
- Servizio civile (scheda 6);
- Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità (scheda 7);
- Mobilità professionale e transnazionale (scheda 8);
- Bonus occupazionale (scheda 9).

Attraverso il presente avviso, nell'ambito della strategia di contrasto del fenomeno della disoccupazione giovanile e in coerenza con il PAR Lazio la Regione Lazio intende dare attuazione, alla Misura 7.1 "Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo *start-up* di impresa", offrendo servizi integrati e mirati e promuovendo la realizzazione di percorsi per il sostegno e lo sviluppo di specifiche idee imprenditoriali ovvero percorsi che favoriscano l'individuazione e la crescita di prospettive occupazionali legate all'autoimpiego.

1) Oggetto e finalità dell'Avviso

Il presente Avviso ha l'obiettivo di attivare la misura 7.1 "Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo *start-up* di impresa" attraverso il finanziamento di interventi formativi, consulenziali e di affiancamento, finalizzati a promuovere e sostenere processi di autoimpiego e autoimprenditorialità, allo scopo di favorire l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali promosse da giovani (*Not in Education, Employment or Training* – NEET), secondo quanto previsto al punto 3.2. La finalità è assicurare ai giovani NEET servizi integrati e mirati per sostenere lo sviluppo e il perfezionamento delle attitudini all'attività di impresa e le relative capacità/conoscenze, anche attraverso la possibilità di accedere alla concessione di finanziamenti agevolati.
All'esito delle azioni previste dal presente Avviso, i destinatari che abbiano concluso il percorso di accompagnamento potranno concorrere alle agevolazioni a valere sul Fondo rotativo nazionale SELFIEmployment[1], uno strumento finanziario realizzato dal MLPS e gestito da Invitalia SpA, cui la Regione Lazio ha conferito risorse a valere sulla Misura 7 del PAR Lazio, finalizzato all'erogazione di prestiti a tasso zero e senza garanzie reali o personali, destinati alla creazione d'impresa da parte dei giovani NEET.
Al fine di consentire l'ammissione al Fondo rotativo nazionale SELFIEmployment a tutti i giovani già avviati alla Misura 7.1, ai sensi dell'Avviso pubblico di cui alla determinazione n. G09965 del 07/08/2015, e che alla data di adozione del presente provvedimento non l'abbiano conclusa con la costituzione dell'impresa/avvio di attività di lavoro autonomo, dovrà essere rilasciato il Documento di accompagnamento con *assessment* delle competenze/conoscenza acquisite e indicazione delle principali caratteristiche e attitudini, dei punti di forza e di debolezza in funzione dell'avvio dell'attività, con una visione di prospettiva anche rivolta ad orientare future azioni di tutoraggio post start-up d'impresa (v. *infra*).

2) Risorse

Ai fini della realizzazione dei servizi di cui al punto 1 la Regione Lazio mette a disposizione uno stanziamento di risorse pari a € 1.500.000,00 a valere sui fondi stanziati sulla Misura 7 nell'ambito del PAR per la Garanzia Giovani. La Regione Lazio aderisce inoltre al Fondo rotativo nazionale SELFIEmployment (scheda 7.2), mediante conferimento di una quota di € 3.000.000,00 a valere sul predetto stanziamento previsto per la Misura 7.
La Regione si riserva di variare la dotazione del presente Avviso in ragione dell'andamento delle attività nell'ambito del PAR Lazio.

[1]Per le modalità e la disciplina di partecipazione al Fondo rotativo nazionale SELFIEmployment si rinvia al "I Avviso Pubblico per l'erogazione di finanziamenti n. 38/2402 del 19/02/2016", reperibile al seguente link: http://www.invitalia.it/site/new/home/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/selfiemployment/normativa.html.

3) Descrizione della Misura

3.1) Azioni ammissibili

Sono ammissibili i percorsi riguardanti interventi formativi e consulenziali integrati volti a sostenere l'avvio di piccole iniziative imprenditoriali, percorsi di creazione di impresa e lavoro autonomo attraverso l'erogazione dei seguenti servizi:

1) consulenza (*coaching* e *counseling* finalizzati allo sviluppo di un'idea imprenditoriale);
2) affiancamento nella redazione del *business plan* e nella fase di *start-up*;
3) accompagnamento per l'accesso al credito e alla finanziabilità;
4) servizi a sostegno della costituzione di impresa (informazioni su adempimenti burocratici e amministrativi, supporto alla ricerca di partner tecnologici e produttivi, ecc.)

In stretto raccordo con i predetti servizi oggetto del presente Avviso, e a seguito dell'intervento di consulenza finalizzato allo sviluppo dell'idea imprenditoriale, si prevede una fase formativa obbligatoria finalizzata alla definizione di dettaglio dell'idea imprenditoriale, acquisizione conoscenze, competenze, studi di fattibilità e ricerche di mercato, azioni di *tutoring* ecc (prodromica alle successive azioni di redazione del piano di impresa/*business plan*), per la realizzazione della quale la Regione Lazio intende avvalersi della società BIC Lazio, istituita dalla Legge Regionale n. 35/1990 smi e operante in regime di "*in house providing*". Ciò in quanto BIC Lazio SpA ha maturato una notevole esperienza in attività di formazione con particolare riferimento alla tematica dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità, con specifici progetti di supporto alla successiva ideazione e progettazione del *business plan*. Inoltre BIC Lazio è presente in modo capillare nella Regione, attraverso:

- incubatori: strutture dedicate alla creazione e sviluppo d'impresa e all'ospitalità delle neo imprese, presenti in tutte le Province del Lazio;
- centri di promozione dell'imprenditorialità: strutture dedicate alla creazione e sviluppo d'impresa;
- sportelli: servizi informativi e di primo orientamento.

Pertanto in una prima fase di avvio del servizio, nel momento in cui il giovane è affidato dal CPI al soggetto accreditato, questi avvia una consulenza specialistica e un'azione mirata di coaching finalizzata alla focalizzazione dell'idea imprenditoriale dal punto di vista tecnico, economico, amministrativo, legale, per un suo successivo e concreto sviluppo.

Nella fase successiva BIC Lazio fornisce un'assistenza personalizzata consistente in una formazione di natura teorico e/o pratica, senza attività di tirocinio, finalizzata a fornire agli aspiranti imprenditori il bagaglio di conoscenze necessarie ad avviare un'attività imprenditoriale o un lavoro autonomo. Saranno, pertanto, progettati e realizzati percorsi formativi strutturati in moduli didattici sequenziali, per logica e contenuti, che partano dagli

Copia

aspetti generali (contesto) per poi approfondire alcuni aspetti specifici a sostegno della costituzione di impresa: verifica di fattibilità dell'idea imprenditoriale e delle competenze tecnico-organizzative dei giovani interessati dalla misura; definizione del prodotto/servizio, della ricerca di mercato e del *target* di riferimento. Al termine del percorso formativo, verrà rilasciato un attestato di frequenza e sarà redatta una **Relazione circa l'andamento e l'esito delle attività formative espletate e svolte da ogni destinatario** (**Allegato 1**). Tale relazione, redatta e sottoscritta da BIC Lazio, dovrà essere trasmessa al soggetto accreditato a comprova dell'effettivo svolgimento della fase di formazione.
La fase seguente è attuata dall'ente accreditato (soggetto proponente del presente avviso) in seguito all'effettivo espletamento delle attività da parte di BIC Lazio (attestato dalla relazione di cui sopra), e prevede un accompagnamento dedicato a supportare l'aspirante imprenditore nella realizzazione dell'impresa (nel momento reale dello *start-up*), affiancandolo nelle prime importanti decisioni (scelta della forma giuridica, regime fiscale, richiesta di finanziamenti) e nei primi momenti di "vita giuridica" della neo impresa (iscrizione alla Camera di commercio e altri adempimenti burocratici). All'esito di tale attività dovrà essere predisposto un concreto piano di impresa/*business plan* personalizzato e dovrà essere rilasciato al giovane il Documento di accompagnamento, necessario per l'eventuale candidatura al Fondo rotativo nazionale SELFIEmployment.
Le attività proposte dovranno pertanto concretizzarsi in un percorso integrato funzionale alle necessità e ai bisogni dei giovani di fare impresa. L'obiettivo principale sarà quello di fornire non solo una preparazione di base per la costituzione d'impresa, ma anche un supporto personalizzato allo *start-up*.
Fine ultimo del percorso proposto sarà far sì che il giovane, opportunamente formato, abbia sviluppato le competenze necessarie per avviare un'impresa.
Le attività di sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità oggetto del presente Avviso dovranno essere svolte sul territorio della Regione Lazio.
Qualora il NEET avviato alla Misura intenda candidarsi per l'accesso ai finanziamenti erogati a valere sul Fondo rotativo nazionale SELFIEmployment, il soggetto accreditato, durante la fase di accompagnamento, dovrà avere cura che le attività erogate siano coerenti e compatibili con le azioni di tutoraggio che Invitalia Spa fornirà al NEET successivamente all'eventuale provvedimento di ammissione al predetto Fondo.

3.2) Destinatari

Le misure previste nell'ambito dell'Avviso sono rivolte ai giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni, che non sono iscritti a scuola né all'università, non lavorano e non seguono corsi di formazione, inclusi i percorsi di tirocinio extracurriculare (Not in Education, Employment or Training - NEET), che abbiano aderito alla Garanzia Giovani e che nell'ambito del PdS e relativo PAI, sottoscritto presso un CPI del Lazio, abbiano scelto la misura di cui al presente Avviso.
I soggetti destinatari sono i giovani NEET che, anche attraverso gli interventi di cui alle Misure 1.A, 1.B e 1.C, abbiano dimostrato di possedere particolari caratteristiche

personali, quali la propensione al rischio, un buon grado di autonomia, capacità di innovazione e cambiamento, capacità organizzative e di gestione, capacità di relazione (anche in un'ottica di cooperazione con altri operatori economici). In caso contrario è previsto il rinvio al giovane al competente CPI affinché sia prospettato un percorso alternativo.

Nel caso in cui il PAI del giovane preveda anche un'azione di orientamento specialistico (misura 1.C di cui all'avviso pubblico approvato con determinazione G16149/2014), l'erogazione di tale misura sarà garantita dallo stesso soggetto proponente accreditato che partecipa al presente Avviso, al fine di assicurare continuità nell'erogazione dei diversi servizi tra loro strettamente collegati.

I soggetti destinatari, pertanto, sono coloro che intendono intraprendere iniziative di lavoro autonomo, ivi comprese le associazioni e società di professionisti, o attività di impresa o microimpresa (anche nella forma del *franchising*).

Si precisa che il requisito anagrafico deve essere posseduto dal giovane al momento della adesione al portale Garanzia Giovani e non all'avvio delle attività, mentre il requisito della non occupazione e del non inserimento in un percorso di istruzione e/o formazione deve essere posseduto dal giovane durante tutto il percorso della Misura 7.1.

Le finalità del presente avviso sono:

- redazione di un specifico piano di impresa/*business plan* per destinatario;
- rilascio del **Documento di accompagnamento relativo al giovane NEET**, con *assessment* delle competenze/conoscenze acquisite e indicazione delle principali caratteristiche e attitudini, dei punti di forza e di debolezza in funzione dell'avvio dell'attività, con una visione di prospettiva anche rivolta ad orientare future azioni di tutoraggio post start-up di impresa (**Allegato 2**);
- costituzione e avvio di imprese o microimprese[2]. In questo caso possono essere costituite o costituende con qualsiasi forma individuale o societaria, di persone e di capitali, anche in forma cooperativa (purché con meno di 10 persone occupate). È anche ammissibile che il soggetto destinatario rilevi un'impresa già avviata o un ramo di essa, purché possieda i requisiti delle iniziative di impresa o di lavoro autonomo come evidenziate sopra[3];
- avvio di attività di impresa/microimpresa o lavoro autonomo[2] anche nella forma organizzativa di società o di associazioni di professionisti.

Le iniziative in forma societaria, comprese le associazioni di professionisti, devono essere presentate da compagini- di soci e di capitale - composte totalmente o prevalentemente da NEET. In ogni caso, i soggetti NEET devono avere la maggioranza assoluta numerica e di quote di partecipazione.

[2] Per le iniziative ammissibili e i requisiti generali di ammissibilità al predetto fondo si rinvia agli artt. 5 e ss, dell'"I Avviso Pubblico per l'erogazione di finanziamenti n. 38/2402 del 19/02/2016", reperibile al seguente link: http://www.invitalia.it/site/new/home/cosa-facciamo/creiamo-nuove-aziende/selfiemployment/normativa.html.

[3] Tale opzione non è ammessa in caso di partecipazione del NEET al Fondo rotativo nazionale SELFIEmployment.

Nel caso di rilevazione di impresa già avviata o di un ramo di essa, non dovranno sussistere relazioni di parentela di primo grado in linea diretta tra il giovane e i titolari, gli amministratori, i soci.

N.B.: Per accedere al Fondo rotativo nazionale SELFIEmployment il destinatario deve possedere i requisiti di NEET. Pertanto, l'attivazione dell'impresa costituita, o eventuali movimentazioni della Partiva IVA aperta per l'avvio di un lavoro autonomo, prima della presentazione della candidatura del destinatario a Invitalia Spa, impediscono il successivo accesso al Fondo e la possibilità di essere ammessi a finanziamento.

3.3) Settori ammissibili

Sono ammissibili le iniziative riferibili a tutti i settori della produzione di beni, fornitura di servizi e commercio quali, a titolo esemplificativo i seguenti:

- turismo (alloggio, ristorazione, servizi) e servizi culturali e ricreativi;
- servizi alla persona;
- servizi per l'ambiente;
- servizi ICT (servizi multimediali, informazione e comunicazione);
- risparmio energetico ed energie rinnovabili;
- servizi alle imprese;
- manifatturiere e artigiane;
- associazioni e società di professionisti;
- imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, ad eccezione dei casi di cui all'art. 1.1, lett. c), punti i) e ii) del Reg. UE n. 1407/2013;
- commercio al dettaglio e all'ingrosso, anche in forma di franchising.

Sono esclusi i settori della pesca e della sanità, nonché percorsi che vedano la partecipazione come *partner* aziendale di organismi di formazione, o organismi di diritto pubblico e imprese a partecipazione maggioritaria pubblica. Non sono ammissibili, in generale, le attività che si riferiscono a settori esclusi dal CIPE o da disposizioni comunitarie.

3.4) Durata dei percorsi

La durata dei percorsi di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo *start-up* di impresa è di 100 ore complessive per ciascun partecipante suddivise per fase di accompagnamento, sia in modalità *one to one* nei percorsi personalizzati, sia per attività di formazione e *tutoring* di gruppo, per gruppi non superiori a tre persone.

In particolare, si prevedono:

a) per la consulenza (*coaching* e *counseling* finalizzati allo sviluppo di un'idea imprenditoriale): 25 ore;

Copia

b) formazione per la successiva redazione del *business plan*: 20 ore. Tale attività sarà svolta da BIC Lazio SpA come precisato al punto 3.1;
c) per l'affiancamento nella redazione del *business plan* e nella fase dello *start-up:* 20 ore;
d) per l'accompagnamento per l'accesso al credito e alla finanziabilità: 15 ore;
e) per i servizi a sostegno della costituzione di impresa/attività di lavoro autonomo (informazioni su adempimenti burocratici e amministrativi, supporto alla ricerca di partner tecnologici e produttivi, ecc): 20 ore.

Ne consegue pertanto che gli interventi dei soggetti accreditati, dovendo prevedere lo svolgimento delle attività di cui ai punti a), c), d), e) di cui sopra, avranno una durata di 80 ore.

Le attività potranno prevedere la costituzione di piccoli gruppi di lavoro di massimo 3 partecipanti. Il presente Avviso non prevede la realizzazione di attività formative in modalità FAD (formazione a distanza).

Per ciascuna attività, sia di gruppo che individuale, dovrà essere tenuto apposito **Registro Presenze/Attività** firmato dall' Operatore del Mercato del Lavoro con competenze Specialistiche (OMLS) del soggetto accreditato e dal giovane e controfirmato dal responsabile organizzativo (RO) del soggetto accreditato; il predetto registro certifica le attività e le effettive ore di erogazione come da format allegato (**Allegato n. 3**). Nel caso di coincidenza tra OMLS e RO, sarà sufficiente apporre la firma una sola volta.

3.5) Parametri di costo

Per la determinazione del costo di ogni percorso si applicano le seguenti unità di costo standard (UCS) come risultanti dal PAR Lazio:

- UCS nazionale € 40,00 a ora per ciascun partecipante.

Le ore da considerare per l'applicazione del costo standard sono esclusivamente quelle individuate alle lettere a), c), d), e) del punto 3.4.

4) Beneficiari (soggetti proponenti)

I soggetti proponenti debbono essere accreditati per il servizio facoltativo specialistico "avviamento a un'iniziativa imprenditoriale" di cui alla DGR 198/2014 e smi, art. 1, co. 3, lett. d).

Il soggetto proponente, pena il mancato riconoscimento del rimborso, non potrà avviare alla presente Misura nessun NEET, prima di essersi accertato che lo stesso, qualora previsto nel relativo PAI, abbia effettivamente svolto e concluso le attività di orientamento specialistico, ancorché erogate da un diverso soggetto attuatore.

Qualora nel PAI del giovane preso in carico figuri la misura 1.C, il soggetto proponente che sia anche accreditato ex DGR 198/2014 e s.m.i. per i servizi per il lavoro generali obbligatori, dovrà provvedere preliminarmente all'erogazione della stessa. Tale condizione è stabilita a pena di non riconoscibilità del rimborso anche delle diverse misure combinate

inserite nel PAI ed erogate successivamente. In tal caso, sul sistema informatico Si.Mon, il soggetto proponente risulterà automaticamente candidato anche per l'avviso n.1 - Misura 1.C "Orientamento specialistico o di secondo livello" (cfr. Determinazione G08608 del 13-06-2014). Il soggetto proponente dovrà provvedere a rendicontare separatamente detta attività secondo le modalità stabilite dall'Avviso n. 1 e utilizzando i relativi moduli allegati.

5) Modalità di partecipazione all'Avviso

L'avviso opera con modalità "a sportello", e consente ai soggetti accreditati di cui al punto 4 di presentare, in ogni momento, la propria candidatura sino all'occorrenza dei fondi disponibili a valere sul PAR Lazio e sue eventuali rimodulazioni.
Le candidature sono individuali; non è pertanto ammessa la costituzione di ATI/ATS.
I soggetti accreditati presentano la propria candidatura mediante procedura informatica attraverso il Portale Si.Mon. Lavoro, coerentemente con la tipologia di accreditamento richiesta. Il soggetto accreditato potrà quindi candidarsi al presente avviso solo se accreditato per l'erogazione dei servizi al lavoro come specificati al punto 4.
Per le modalità operative di utilizzo del sistema informativo e i dettagli della procedura di candidatura, si rinvia al Manuale operativo per l'attuazione del PAR Lazio, pubblicato sul sito www.regione.lazio.it/garanziagiovani.

6) Regolazione dei rapporti con la Regione e principali adempimenti

Ai fini della regolazione dei rapporti tra Regione Lazio e i soggetti accreditati e della definizione delle modalità di attuazione degli interventi, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, è prevista la sottoscrizione per accettazione di in una **Convenzione quadro** (**Allegato n. 4**).
Tale convenzione quadro ha validità per tutte le azioni realizzate dal soggetto accreditato nell'ambito del presente Avviso e del PAR Lazio.
La convenzione, firmata digitalmente dal soggetto accreditato, dovrà essere trasmessa per via informatica, attraverso il portale Si.Mon. Lavoro, alla Regione Lazio.
Il presente Avviso opera in raccordo con gli altri avvisi emanati dalla Regione in attuazione del PAR Lazio, pertanto le Convenzioni quadro già in essere alla data di pubblicazione del presente Avviso sono adeguate automaticamente alla nuova disciplina prevista dalla cd. Fase II di Garanzia Giovani e recepita nel PAR Lazio.

7) Obblighi dei soggetti accreditati

Il soggetto accreditato è responsabile della corretta esecuzione delle attività oggetto del presente Avviso, ad esclusione di quelle svolte da BIC Lazio, della regolarità di tutti gli atti

di propria competenza ad esse connessi e di ogni altra autocertificazione resa nel corso di realizzazione delle attività.
Il soggetto accreditato interessato ha l'obbligo di adempiere a quanto previsto dal presente Avviso e dalla normativa di riferimento.
I seguenti obblighi hanno natura essenziale e pertanto la loro violazione comporta la revoca del rimborso come specificato al punto 9:

- avviare e concludere le attività nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso;
- presentare la documentazione prevista a comprova dello svolgimento delle attività;
- consentire ed agevolare i controlli di cui al punto 11;
- fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate.

Il soggetto accreditato non effettua alcuna selezione dei destinatari, ma accerta che il giovane abbia aderito alla Garanzia Giovani con la sottoscrizione del PdS presso il CPI competente e che nel relativo PAI sia prevista la realizzazione della misura di cui al presente Avviso, pena la non ammissibilità del percorso. Per quanto non previsto specificamente dal presente Avviso, si applica la disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

8) Consuntivazione dell'attività svolta e fatturazione

Per la definizione degli importi massimi ammissibili a finanziamento, l'Avviso si avvale dell'adozione di parametri di costo nel quadro delle opzioni di semplificazione previste dalla normativa comunitaria attraverso il ricorso alle UCS.
L'adozione del costo standard ai fini della determinazione della sovvenzione pubblica comporta la semplificazione delle procedure di gestione e controllo. I soggetti accreditati interessati danno prova del corretto svolgimento dell'operazione e del raggiungimento dei risultati, secondo quanto stabilito nei punti precedenti.
Tuttavia, sebbene l'adozione del costo standard ai fini della determinazione della sovvenzione pubblica comporta la semplificazione delle procedure di gestione e controllo, devono comunque rimanere inalterati i presupposti e i requisiti necessari per una sana gestione finanziaria e, nello specifico, la trasparenza, l'economicità e adeguati controlli, in attuazione delle norme comunitarie, nazionali e regionali.
I costi standard adottati nell'ambito del presente avviso sono determinati secondo quanto indicato al punto 3.5.
Il finanziamento viene erogato, previa presentazione da parte del soggetto accreditato di apposita domanda di rimborso, secondo le seguenti modalità:

a. il 70% a processo, in base alle effettive ore di accompagnamento svolte, anche in caso di mancata costituzione dell'impresa o di avvio dell'attività di lavoro autonomo;
b. la restante parte, fino al 100%, sempre a processo, ma sottoposta alle seguenti condizionalità:

- redazione del business plan, per il quale potrà essere prestato affiancamento specifico in relazione alla tipologia di attività;
- rilascio del Documento di accompagnamento relativo al giovane Neet, con assessment delle competenze/conoscenze acquisite e indicazione delle principali caratteristiche e attitudini, dei punti di forza e di debolezza in funzione dell'avvio dell'attività, con una visione di prospettiva anche rivolta ad orientare future azioni di tutoraggio post start-up di impresa;
- la costituzione dell'impresa o di avvio dell'attività di lavoro autonomo avviene entro e non oltre 180 giorni dalla sottoscrizione del PdS e relativo PAI;

o, in alternativa,

- nel caso di adesione del giovane al Fondo rotativo nazionale SELFIEmployment:
  - se la relativa istanza di finanziamento è ammessa da Invitalia Spa, purché siano rispettate le condizioni stabilite nell'articolo 14 dell'Avviso pubblico per l'erogazione di finanziamenti - SELFIEmployement;
  - se la relativa istanza non è ammessa da Invitalia Spa, purché l'avvio dell'attività di lavoro autonomo/ditta individuale o la costituzione della società avvenga comunque nel termine di 240 giorni dalla sottoscrizione del PdS e relativo PAI.

Le imprese create o le attività di lavoro autonomo avviate dovranno preferibilmente avere sede legale e/o operativa nel territorio della regione Lazio.
Nessun rimborso sarà riconosciuto in caso di svolgimento di un numero complessivo di ore di accompagnamento inferiore a 40 e in caso di interruzione del percorso per accertate cause imputabili al soggetto accreditato.
L'attività formativa svolta da BIC Lazio SpA è esclusa dal computo delle ore di servizio in carico al soggetto accreditato.
La consuntivazione delle ore di accompagnamento svolte avviene su base trimestrale.
Il soggetto accreditato è tenuto a consuntivare in un'unica domanda di rimborso le attività, inviando, pena l'irricevibilità, la documentazione richiesta entro il giorno 10 del mese successivo alla conclusione del trimestre oggetto del rimborso.
La domanda di rimborso, oltre a quanto eventualmente specificato nel Manuale Operativo, contiene la seguente documentazione:

1) **Domanda di pagamento** (70%) secondo il modello in allegato (**Allegato n. 5**);
2) registro presenze/attività, di cui al punto 3.4 (Allegato n. 2);
3) **Prospetto di riepilogo delle prestazioni erogate per destinatario** (**Allegato n. 6**)
4) relazione redatta e sottoscritta da BIC Lazio SpA circa l'andamento e l'esito delle attività formative espletate e svolte da ogni destinatario (Allegato n. 1);
5) **Dichiarazione sostitutiva** ai sensi del DPR n. 445/2000 in merito a quanto stabilito dalla normativa vigente in tema di conflitto di interesse (**Allegato n. 7**).

La consuntivazione del saldo, fino al 100% del rimborso, avviene mediante presentazione della seguente documentazione:

1) **Domanda di pagamento** (Saldo – 30%) secondo il modello in allegato (Allegato n. 5);
2) copia sottoscritta dal NEET dello specifico piano di impresa/*business plan* prodotto;
3) copia sottoscritta del Documento di accompagnamento rilasciato al giovane NEET, con *assessment* delle competenze/conoscenze acquisite e indicazione delle principali caratteristiche e attitudini, dei punti di forza e di debolezza in funzione dell'avvio dell'attività, con una visione di prospettiva anche rivolta ad orientare future azioni di tutoraggio post start-up di impresa (Allegato n. 2);
4) **Prospetto di riepilogo esito attività per destinatario** (**Allegato n. 8**);
5) prospetto di riepilogo delle prestazioni erogate per destinatario (Allegato 6);
6) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo della società/impresa/associazione tra professionisti; in caso di lavoro autonomo/ditta individuale è sufficiente l'indicazione nell'Allegato 8 del numero di Partita IVA/CF e dell'Ufficio territoriale di riferimento dell'Agenzia delle Entrate che ha effettuato il rilascio;
7) (solo nel caso di partecipazione del NEET al Fondo rotativo SELFIEmployment) copia dell'istanza di accesso al Fondo rotativo e copia del documento di attestazione del perfezionamento dell'ammissione al finanziamento.

La domanda di rimborso dovrà essere redatta e trasmessa alla Regione secondo le indicazioni di cui al Manuale operativo sopra menzionato, pena l'irricevibilità.

La Regione Lazio si riserva in ogni caso la verifica dell'effettiva costituzione dell'impresa o dell'avvio dell'attività di lavoro autonomo nonché la presentazione della domanda di accesso al Fondo rotativo e l'ammissione ad agevolazione, mediante verifiche e controlli d'ufficio, secondo quanto disposto dall'art. 43 del DPR 445/2000 e s.m.i.

Con la dichiarazione di cui al punto 1, il soggetto accreditato assume la responsabilità in ordine al corretto svolgimento delle attività erogate e alla veridicità delle informazioni riportate, ai sensi del DPR 445/2000.

La documentazione allegata alla domanda di rimborso deve essere presentata in copia conforme all'originale.

Deve, infine, essere allegata una copia di un documento d'identità chiaramente leggibile ed in corso di validità di ogni soggetto sottoscrittore (rappresentante legale del soggetto accreditato, dell'OMLS, del RO e del NEET).

Il Soggetto Accreditato potrà emettere apposita fattura elettronica (o altro documento contabile equivalente per i soli soggetti esenti dall'obbligo di tenuta di Partita IVA) per la richiesta di pagamento delle attività consuntivate, esclusivamente a seguito della comunicazione di esito definitivo dei controlli effettuati sulla predetta domanda di rimborso da parte dell'Amministrazione regionale. In tal caso, ricevuta detta comunicazione, il soggetto accreditato provvederà ad emettere il relativo documento contabile per l'importo pari ai soli costi riconosciuti ammissibili e determinati a seguito della predetta attività di controllo.

L'emissione delle fatture elettroniche o dei documenti contabili equivalenti presentati deve avvenire nel rispetto delle modalità e delle specifiche indicazioni fornite dalla Regione Lazio o previste nel Manuale Operativo per l'attuazione del PAR Lazio.

9) Cause di mancato riconoscimento del rimborso

Il rimborso delle attività svolte non verrà riconosciuto nei casi in cui:

- siano stati forniti dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte, incomplete o non più corrispondenti al vero;
- non venga presentata la documentazione prevista comprovante lo svolgimento delle attività e, per le azioni soggette a rendicontazione, anche delle spese sostenute, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso o in successivi documenti riguardanti le modalità di gestione, rendicontazione e controllo;
- vengano meno i requisiti di accreditamento per la realizzazione delle attività e sia disposta la revoca dell'accreditamento e/o quando la cessazione dell'attività del soggetto accreditato non consenta la verifica dell'effettivo svolgimento degli interventi e/o della regolarità della consuntivazione degli stessi qualora già presentata;
- il soggetto accreditato non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.

Il rimborso delle attività svolte potrà essere parziale, nei casi in cui in esito alle verifiche di regolarità sulla spesa consuntivata emergano irregolarità tali da non incidere sulla riconoscibilità dell'intera spesa ma solo su singole voci che la compongono.
In caso di rifiuto o abbandono della misura da parte del giovane per accertate cause imputabili al soggetto accreditato non sarà riconosciuto alcun rimborso.
In ogni caso in cui la Regione Lazio dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto accreditato procederà, previa comunicazione, al blocco dei successivi rimborsi e alla apertura di apposito procedimento amministrativo di controllo, come da determinazione B06163/2012, e, nei casi in cui i rilievi accertati in esito al procedimento dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi indebitamente percepiti.

Copia

10) Controlli

Conformemente alla normativa di riferimento ed alle procedure del SiGeCo (Sistema di Gestione e Controllo) dell'OI Lazio, adottato con determina G13925 del 12.11.2015 e smi e tenuto conto delle specificità delle misure realizzate nell'ambito del presente Avviso, ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, sono previsti i seguenti controlli:

- controlli documentali – volti ad accertare la conformità della domanda di rimborso e la regolarità della realizzazione delle misure conformemente a quanto previsto dal presente Avviso e dalla normativa di riferimento;
- verifica dell'effettivo raggiungimento del risultato attraverso il controllo della documentazione di supporto richiesta;

- verifiche in loco a campione – mirate a verificare l'effettivo e regolare svolgimento delle misure;
- eventuali verifiche di regolarità didattico/amministrativa in itinere – mirate alla verifica dell'effettivo svolgimento delle attività.

I soggetti accreditati beneficiari del contributo pubblico previsto nell'ambito del presente Avviso, dovranno dotarsi di un sistema contabile distinto o di un'adeguata codificazione contabile, coerentemente con lo schema di piano finanziario di cui alla Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi adottata con Determinazione B06163 del 17 settembre 2012, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli.

Tutta la documentazione comprovante l'effettivo svolgimento delle attività (ad esempio, il registro delle presenze e delle attività dovrà essere conservata presso la sede del soggetto beneficiario per un periodo di 10 anni o termine superiore se previsto ai sensi dell'art. 140 del Reg. (CE) 1303/2013 e successive modifiche e integrazioni, e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti che potranno essere espletati nel medesimo arco temporale.

11) Clausola anti *pantouflage*

In conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 16-ter del decreto legislativo n. 165/2001 e smi, il soggetto promotore, attesta (ai sensi del DPR 445/2000 e smi) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ad ex dipendenti della Regione Lazio, che abbiano esercitato, nei propri confronti, poteri autoritativi o negoziali per conto della Pubblica Amministrazione.

12) Informazioni

Il presente avviso, i relativi allegati, le Linee guida, il Manuale operativo, la normativa e altra documentazione di riferimento sono disponibili sul portale regionale "Garanzia Giovani" sito www.regione.lazio.it/garanziagiovani. Inoltre, per informazioni sono disponibili i seguenti riferimenti in relazione alle diverse fasi di attuazione delle misure:

- garanziagiovani_programmazione@regione.lazio.it
- garanziagiovani_attuazione@regione.lazio.it
- garanziagiovani_controlli@regione.lazio.it
- garanziagiovani_monitoraggio@regione.lazio.it

Copia

13) Tutela della Privacy

Ai sensi della DGR n. 551 del 5/12/2012, ai fini del trattamento dei dati personali, il titolare delle banche dati regionali è la stessa Regione Lazio. La Direzione regionale Lavoro è responsabile del trattamento dei dati.
Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che la raccolta e il trattamento dei dati conferiti sono effettuati con la esclusiva finalità di abilitare l'utente all'accesso e fruizione dei servizi ivi richiesti. Il trattamento dei dati, realizzato attraverso operazioni o complessi di operazioni indicate nel d.lgs. 196/2003 sopra citato, sarà effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati dalla Regione Lazio. L'eventuale rifiuto di conferire i dati personali da parte dell'interessato comporta l'impossibilità per lo stesso di usufruire dei servizi richiesti. La raccolta e trattamento dei dati conferiti sono effettuati dalla Regione Lazio, con sede in 00145 Roma, via R. Raimondi Garibaldi n. 7 per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del suddetto d. lgs. 196/2003. In particolare l'interessato può:

- ottenere dal titolare o dai responsabili del trattamento dei dati la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile;
- avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione;
- della legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati;
- opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.

Copia

14) Principali abbreviazioni

CdC	Contratto di Collocazione
CE	Commissione Europea
CPI	Centro per l'Impiego
FSE	Fondo Sociale Europeo
MLPS	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
NEET	*Not in Employment, Education, or Training*
OI	Organismo Intermedio
OMLS	Operatore del Mercato del Lavoro con competenze Specialistiche
PAI	Piano di Azione Individuale
PAR	Piano di Attuazione Regionale 2014 – 2015
PdS	Patto di Servizio
PON	Programma Operativo Nazionale

PON YEI/IOG	Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa l'Occupazione dei Giovani
POR	Programma Operativo Regionale
SAP	Scheda anagrafica professionale
UE	Unione Europea
UCS	Unità di costo standard
YEI	*Youth Employment Initiative*

15) Quadro di riferimento normativo

- comunicazione della Commissione Europea del 3 marzo 2010 COM (2010)2020 recante una "Strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;
- decisione del Consiglio europeo, 8 febbraio 2013, con la quale si è deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per un ammontare di 6.000 milioni di euro per il periodo 2014 - 2020 al fine di sostenere le misure esposte nel pacchetto sull'occupazione giovanile del 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
- regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, in particolar modo il capo IV, "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile";
- raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- regolamento (UE, EURATOM) N. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020, in particolar

modo l'art. 15 che consente agli Stati membri di anticipare fondi nel primo biennio di programmazione 2014 -2015 per la lotta alla disoccupazione giovanile e il rafforzamento della ricerca;

- statuto della Regione Lazio;
- vademecum per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007 – 2013 del Ministero del lavoro e della Previdenza Sociale approvato dal Tavolo Permanente FSE (Ministero del lavoro e Coordinamento tecnico delle Regioni Commissione IX) il 27 febbraio 2008, dal Sottocomitato Risorse Umane il 9 luglio 2009 e integrato e modificato il 2 novembre 2010;
- legge 16 aprile 1987, n. 183 "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" in particolare l'articolo 5 che istituisce il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- legge 19 luglio 1993, n. 236 "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione" e s.m.i., in particolare l'articolo 9;
- legge 24 giugno 1997, n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione" e s.m.i.;
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e smi;
- legge 17 maggio 1999, n. 144 "Misure in materia di investimenti, delega al Governo per il riordino degli incentivi all'occupazione e della normativa che disciplina l'INAIL, nonché disposizioni per il riordino degli enti previdenziali" e s,m.i.;
- decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 185 "Incentivi all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego, in attuazione dell'articolo 45, comma 1, della legge 17 maggio 1999, n. 144" e s.m.i.;
- decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i.;
- legge 18 giugno 2009, n.69, Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile" e s.m.i., in particolar modo l'articolo 32;
- legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e s.m.i.;
- legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e smi;
- decreto legge 28 giugno 2013, n. 76 "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti" come convertito con modificazioni come convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 99;

- decreto legge 20 marzo 2014, n. 34 “Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese” come convertito con modificazioni dalla l 16 maggio 2014, n. 78;
- legge 23 dicembre 2014, n. 190 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato;
- legge 10 dicembre 2014, n. 183 “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”;
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e s.m.i.;
- Accordo di Partenariato, trasmesso in data 22 aprile 2014, individua il Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della “Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani” (di seguito PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);
- legge regionale 3 aprile 1990, n.35 “Promozione e costituzione del Business Innovation Center Lazio – BIC Lazio SpA” e successive modifiche ed integrazioni;
- legge regionale 7 agosto 1998, n. 38 “Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive per il lavoro” e s.m.i.;
- legge regionale 13 dicembre 2013, n. 10 “Disposizioni in materia di riordino delle società regionali operanti nel settore dello sviluppo economico e imprenditoriale”;
- decreto direttoriale n. D.D. 237\SegrD.G.\2014 del 4 aprile 2014, con cui sono state ripartite le risorse del “Piano di attuazione Italiano della Garanzia per i Giovani” tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
- regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche ed integrazioni;
- deliberazione della Giunta regionale 11 settembre 2012, n. 452 Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128 e s.m.i.
- deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198 “Disciplina per l’accreditamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l’attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell’allegato A della deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4. e in particolare l’art. 11”;

copia

- deliberazione della Giunta regionale 23 aprile 2014, n. 223 “Programma Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani - Approvazione del “Piano di Attuazione regionale” cui si rinvia per relationem anche per le motivazioni della presente determinazione ;
- deliberazione della Giunta regionale 10 febbraio 2015 n. 49 ”Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per gli anni 2015-2017”;
- deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2015, n. 55 “Presa d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n. CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;
- deliberazione della Giunta regionale, 6 maggio 2015, n. 202 “Modifica della Deliberazione della Giunta Regionale, 23 aprile 2014, n. 223 "Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Approvazione del Piano di Attuazione regionale"” cui si rinvia per relationem anche per le motivazioni della presente determinazione;
- determinazione direttoriale 17 settembre 2012, n. B06163 “Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi – Programmazione FSE 2007 – 2013”;
- determinazione direttoriale del 20 marzo 2015, G03868 “Piano di attuazione regionale Garanzia per i Giovani (PAR Lazio 2014 - 2015). Approvazione del Manuale operativo Garanzia Giovani”;
- determinazione dirigenziale n. G11914 del 05/10/2015 “Riprogrammazione delle risorse finanziarie e modifica della scheda 8 del Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Piano di Attuazione regionale PAR Lazio YEI – 2014-2015”;
- determinazione dirigenziale n. G13925 del 12 novembre 2015 ”Piano di attuazione regionale Garanzia Giovani (PAR YEI Lazio 2014 - 2015). Approvazione del Sistema di Gestione e controllo dell'Organismo Intermedio Regione Lazio”;
- la determinazione direttoriale G09965 del 7 agosto 2015 “Piano di attuazione regionale Garanzia per i Giovani (PAR Lazio 2014 – 2015). Attività di accompagnamento all’avvio di impresa e supporto allo start-up di impresa per un importo di € 3.500.000,00”;
- la determinazione direttoriale G01794 del 1 marzo 2016 “Riprogrammazione delle risorse finanziarie e modifica delle schede di misura del Programma Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - Piano di Attuazione regionale PAR Lazio YEI – 2014-2015. Modifica della determinazione G11914/2015”;
- nota della Direzione regionale lavoro n. prot. 273947 del 12 maggio 2014 con la quale relativamente al circuito finanziario del PAR Lazio, la Regione ha scelto di utilizzare il fondo di rotazione ex lege n.183 /1987 per effettuare i pagamenti a favore dei beneficiari;

garanzia giovani
www.garanziagiovani.gov.it

- convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Lazio – Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - PON YEI stipulata il 2 maggio 2014.

ELENCO ALLEGATI

N.	Denominazione
1	Relazione circa l'andamento e l'esito delle attività formative espletate e svolte da ogni destinatario
2	Documento di accompagnamento relativo al giovane NEET
3	Registro presenze/attività
4	Convenzione quadro
5	Domanda di pagamento
6	Prospetto di riepilogo delle prestazioni erogate per destinatario
7	Dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 in merito a quanto stabilito dalla normativa vigente in tema di conflitto di interesse
8	Prospetto di riepilogo esito attività per destinatario

Copia

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

REGIONE LAZIO

Allegato 1 – Relazione circa l'andamento e l'esito delle attività formative

PON per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - PON YEI

Piano di attuazione regionale PAR Lazio Garanzia Giovani (DGR n. 223/2014 smi)

Misura 7.1. "Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo *start-up* di impresa"

garanzia giovani REGIONE LAZIO

SOGGETTO ATTUATORE	
Ragione Sociale	
Indirizzo Sede Legale	
Codice Fiscale/P.IVA	
Sede operativa di svolgimento delle attività	

DATI GENERALI DESTINATARIO SERVIZIO	
Utente (*nome cognome*)	
Fascia profilazione utente	
Codice Fiscale	
Data stipula PdS e PAI	

Attività svolte

Esito delle attività svolte

Ore di servizio

Numero di ore di servizio erogate	_____

Luogo e data:_____

Legale Rappresentante
o altro soggetto con poteri di firma*

_____

(*) In caso di altro soggetto munito di poteri di firma, allegare atto di delega o altro documento comprovante i poteri di firma

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

REGIONE LAZIO

Allegato 2

Documento di Accompagnamento

PON per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - PON YEI

Piano di attuazione regionale PAR Lazio Garanzia Giovani (DGR n. 223/2014 e smi)

Misura 7.1. "Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo *start-up* di impresa"

garanzia giovani REGIONE LAZIO

Dati Anagrafici NEET

Cognome e Nome: _____

Data e Luogo di nascita: _____

Residente in: _____

CF: _____

Email: _____ Tel/Cell: _____

Dati Progetto

Data stipula PdS e PAI_____

Identificativo pratica: _____

Idea d'impresa: _____

Corso di formazione effettuato dal _____al_____

Soggetto Accreditato: _____ Accreditamento per _____

_____ D.D._____ del _____

NEET_____

Copia

Descrizione del Percorso di Accompagnamento

Risultato del Percorso di Accompagnamento e Fabbisogni formativi					
FOCALIZZAZIONE DELL'IDEA IMPRENDITORIALE	**OGGETTO DI VALUTAZIONE**	**GIUDIZIO**			
	IDEA IMPRENDITORIALE *Capacità di definizione della propria idea imprenditoriale e degli aspetti rilevanti*	***Basso***	***M/basso***	***M/alto***	***Alto***
	GIUDIZIO SINTETICO				

CANTIERABILITA' INIZIATIVA	**OGGETTO DI VALUTAZIONE**	**GIUDIZIO**			
	FATTIBILITA' TECNICA/OPERATIVA *Modello organizzativo dell'impresa e processo produttivo, gli adempimenti e le relative tempistiche per l'avvio dell'iniziativa*	***Basso***	***M/basso***	***M/alto***	***Alto***
	GIUDIZIO SINTETICO				

	OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO			
		Basso	***M/basso***	***M/alto***	***Alto***
PIANIFICAZIONE MARKETING	***LIVELLO DI COMPETENZE DIMOSTRATE*** *Analisi clienti, analisi concorrenti, area geografica di riferimento e vantaggio competitivo*				
	GIUDIZIO SINTETICO				

	OGGETTO DI VALUTAZIONE	GIUDIZIO			
		Basso	***M/basso***	***M/alto***	***Alto***
PIANIFICAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	***COMPETENZE NELL'AREA ECONOMICO FINANZIARIA*** *Capacità di definizione degli obiettivi di vendita e sostenibilità economico –finanziaria*				
	GIUDIZIO SINTETICO				

Copia

ALL. SCHEDA PIANIFICAZIONE FABBISOGNO FORMATIVI

AREA DI APPROFONDIMENTO		PIANIFICAZIONE			
		FP	FO	FC	NF
FOCALIZZAZIONE DELL'IDEA IMPRENDITORIALE	Definizione della formula imprenditoriale				
CANTIERABILITA' INZIATIVA	Identificazione ed implementazione del modello organizzativo dell'impresa				
	Elementi di contrattualistica del lavoro				
	Adempimenti amministrativi				
	Servizi bancari e finanziari				
PIANIFICAZIONE MARKETING	Segmentazione della clientela ed individuazione dei fattori critici di successo				
	Analisi dei concorrenti				
	Mercato di riferimento				
	Definizione degli obiettivi commerciali				
	Comunicazione e distribuzione				
PIANIFICAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA	Analisi economica dell'impresa				
	Elementi di contabilità generale				
	Pianificazione finanziaria (investimenti e gestione operativa)				
	Rendicontazione spese				
	Controllo di gestione				

FP ⟶ formazione prioritaria
FO ⟶ formazione necessaria
FC ⟶ formazione consigliata
NF ⟶ nessuna formazione

Luogo e data: _____

Timbro dell'ente e firma Legale Rappresentante
o altro soggetto con poteri di firma(*)

_____

(*) In caso di altro soggetto munito di poteri di firma, allegare atto di delega o altro documento comprovante i poteri di firma.

Allegato 3 - Registro delle presenze/attività

PON per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - PON YEI

Piano di attuazione regionale PAR Lazio Garanzia Giovani (DGR n. 223/2014 e smi)

Misura 7.1. "Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo *start-up* di impresa"

Dati generali	
Soggetto accreditato *(ragione sociale)*	
Accreditamento per	…… D.D. n. ……..del …….
Utente (*nome cognome*)	
Fascia profilazione utente	
Codice Fiscale	
Data stipula PdS e PAI	

ATTIVITÀ: CONSULENZA (*coaching e counseling* finalizzati allo sviluppo di un'idea imprenditoriale)			
Data	Dalle – Alle	Totale Ore giornaliere	Modalità di erogazione dell'attività

(Aggiungere righe, se necessario)

Copia

Firma del destinatario

……

Firma dell'OMLS

……

Firma del RO[1]

……

[1] Sufficiente unica firma qualora le figura dell'OLMS e RO coincidano.

ATTIVITÀ: AFFIANCAMENTO NELLA REDAZIONE DEL *BUSINESS PLAN* E NELLA FASE DI *START- UP*			
Data	Dalle – Alle	Totale Ore giornaliere	Modalità di erogazione dell'attività

(Aggiungere righe, se necessario)

Copia

Firma del destinatario

……

Firma dell'OMLS

……

Firma del RO

……

ATTIVITÀ: ACCOMPAGNAMENTO PER L'ACCESSO AL CREDITO E ALLA FINANZIABILITA'			
Data	Dalle – Alle	Totale Ore giornaliere	Modalità di erogazione dell'attività

(Aggiungere righe, se necessario)

Copia

Firma del destinatario

……

Firma dell'OMLS

……

Firma del RO

……

ATTIVITÀ: SERVIZI A SOSTEGNO DELLA COSTITUZIONE DI IMPRESA/ATTIVITA' DI LAVORO AUTONOMO (informazioni su adempimenti burocratici e amministrativi, supporto alla ricerca di partner tecnologici e produttivi, ecc.)			
Data	Dalle – Alle	Totale Ore giornaliere	Modalità di erogazione dell'attività

(Aggiungere righe, se necessario)

Firma del destinatario

……

Firma dell'OMLS

……

Firma del RO

……

Copia

Allegato 4 – Convenzione quadro

PON per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - PON YEI

Piano di attuazione regionale PAR Lazio 2014 – 2015 Garanzia Giovani (DGR n. 223/2014 e smi) (di seguito Convenzione)

Convenzione quadro per l'erogazione dei servizi di orientamento, formazione e accompagnamento al lavoro in attuazione del Piano di Attuazione Regionale del Lazio per la Garanzia Giovani a valere sul PON YEI (di seguito "Convenzione")

Copia

TRA

Regione Lazio, rappresentata dal Direttore pro-tempore della Direzione Regionale Lavoro, domiciliato per la carica presso la Regione Lazio Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 – 00145 Roma

di seguito singolarmente denominata "Regione Lazio" o "Parte"

E

(ragione sociale)…….…… con sede legale in …….., rappresentata dal legale rappresentante ……, di seguito denominato "Soggetto attuatore" o "Parte".

Le Parti come sopra rappresentate

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

1. La presente Convenzione regola le modalità di attuazione delle attività di orientamento, formazione e di accompagnamento al lavoro (di seguito singolarmente e congiuntamente "servizi") ai sensi del Piano di Attuazione Regionale del Lazio per la Garanzia Giovani 2014-2015 (di seguito "PAR Lazio") a valere sul PON YEI.
2. In attuazione del PAR Lazio, la Regione adotta uno o più avvisi pubblici (di seguito "avvisi") attraverso i quali mette a disposizione le risorse pubbliche per la realizzazione della Garanzia Giovani.

3. Gli avvisi sono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2 - Destinatari dei Servizi

1. I destinatari dei servizi sono i giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni, che non sono iscritti a scuola né all'università, non lavorano e non seguono corsi di formazione (Not in Education, Employment or Training - NEET), che abbiano aderito alla Garanzia Giovani e sottoscritto un apposito Patto di Servizio presso un Centro per l'impiego del Lazio.
2. Gli avvisi possono specificare i requisiti soggettivi di accesso ai singoli servizi.

Art. 3 - Modalità di svolgimento dell'attività

1. La candidatura da parte del soggetto attuatore all'erogazione di un servizio avviene mediante il sistema informativo messo a disposizione dalla Regione Lazio.
2. L'avvenuta adesione del giovane ad un servizio offerto dal soggetto attuatore comporta l'automatica e contestuale accettazione e presa in carico del giovane da parte dello stesso soggetto. Il soggetto attuatore è tenuto pertanto ad erogare il servizio richiesto a tutti i giovani che ne facciano domanda, senza porre in atto prassi o comportamenti di tipo discriminatorio.
3. Nello svolgimento dei servizi, il soggetto attuatore è tenuto ad erogare le prestazioni previste dagli avvisi con diligenza e ad adottare tutti i comportamenti per promuovere l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro.
4. Salvo quanto espressamente disciplinato negli avvisi, il soggetto attuatore eroga il servizio entro il termine di quattro mesi a partire dalla data di sottoscrizione del Patto di Servizio da parte del giovane.

Art. 4 – Obblighi del soggetto attuatore

1. Il soggetto attuatore è tenuto a registrare e tracciare le attività realizzate e i servizi erogati in favore dei destinatari secondo quanto definito dagli avvisi.
2. Nell'erogazione dei servizi il soggetto attuatore si obbliga a:
    a) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di Fondo Sociale Europeo, lavoro, formazione, orientamento, e accreditamento;
    b) osservare la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di informazione e pubblicità, promuovendo in particolare la consapevolezza che il servizio erogato è cofinanziato nell'ambito della Garanzia Giovani attraverso il FSE;
    c) osservare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
    d) provvedere, nel caso di interventi di natura formativa quali corsi di formazione e tirocini formativi, alla copertura assicurativa infortuni per tutti i soggetti di cui al precedente art. 3 (INAIL) iscritti e per tutta la durata dell'intervento;
    e) vigilare, nel caso di tirocini formativi, sulla regolare erogazione, qualora previsto, da parte del soggetto ospitante presso cui è promosso l'intervento della quota di indennità di partecipazione al destinatario, informando tempestivamente la Regione Lazio in merito a eventuali inadempimenti;

Copia

f) adottare un sistema contabile distinto e un'adeguata codificazione contabile, coerentemente con lo schema di piano finanziario di cui alla Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi adottata con Determinazione B06163 del 17 settembre 2012, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto deve essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi incaricati;

g) utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato alle operazioni cofinanziate da fondi pubblici (FSE o altri fondi) che verrà utilizzato per ogni movimentazione inerente alle attività svolte nell'ambito del PAR Lazio, avendo cura altresì, per ciascuna di esse, di indicare il relativo codice progetto di riferimento;

h) accettare il controllo in itinere ed ex-post dell'Unione Europea, dello Stato, della Regione Lazio o di altro organismo di controllo incaricato, sulle operazioni realizzate in esecuzione della convenzione. Il soggetto attuatore garantisce la massima collaborazione del proprio personale durante lo svolgimento dei predetti controlli anche attraverso l'agevolazione delle visite ispettive;

i) fornire tutte le informazioni richieste dalla Commissione Europea e/o dalla Regione Lazio e/o da altra Pubblica Autorità entro i termini indicati dalla stessa richiesta;

j) conservare tutta la documentazione di progetto, contabile e amministrativa, relativa ai servizi erogati, presso la propria sede per un periodo di 10 anni o termine superiore ai sensi dell'art. 140 del Reg. (CE) 1303/2013 e successive modifiche e integrazioni, e renderla disponibile ai fini delle attività di controllo da parte degli organismi comunitari, nazionali e regionali preposti;

k) osservare tutto quanto previsto dagli avvisi e risarcire eventuali danni cagionati a terzi conseguenti alla violazione e/o all'inadempimento delle prescrizioni contenute nella presente Convenzione e dagli avvisi.

3. Inoltre, il soggetto attuatore si obbliga a non delegare a terzi attività o parti di attività relative ai servizi, gestendo ed attuando in proprio tutte le varie fasi operative dei servizi per i quali il soggetto attuatore ha espresso la propria candidatura.

Art. 5 - Compiti della Regione Lazio

1. La Regione Lazio svolge i controlli di primo livello, al fine di verificare la regolarità nell'esecuzione dei servizi in favore dei destinatari, l'effettivo raggiungimento del risultato atteso e l'ammissibilità delle spese oggetto della domanda di rimborso trasmessa dal soggetto attuatore, secondo le procedure previste dal proprio Sistema di Gestione e Controllo.
2. Sulla base degli esiti dei controlli effettuati, la Regione provvede alla predisposizione delle richieste di erogazione da inviare al Ministero dell'Economia e Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione europea (I.G.R.U.E.), mediante apposita procedura informatica.
3. La Regione Lazio mette a disposizione documentazione tecnica, modelli e strumenti di lavoro finalizzati a facilitare la gestione dell'operazione da parte dei soggetti attuatori.

Copia

4. La Regione Lazio mette a disposizione dei soggetti attuatori un servizio di help desk.

Art. 6 – Domanda di rimborso

1. Il soggetto attuatore presenta le domande di rimborso nei termini e secondo la documentazione prevista negli avvisi. Salvo quanto espressamente previsto negli avvisi, di norma la domanda di rimborso contiene la seguente documentazione minima:
   - una dichiarazione resa dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore ex. art. 47 DPR 445/00 in merito alle attività svolte nel periodo di riferimento;
   - un prospetto di riepilogo dei servizi svolti e delle relative ore erogate.
2. La domanda di rimborso deve essere presentata all'ufficio accettazione corrispondenza della Regione Lazio oppure tramite raccomandata con ricevuta di ritorno alla Regione Lazio - Direzione regionale Lavoro, indicando sulla busta il riferimento "rimborso Garanzia Giovani".
3. Il Soggetto attuatore emette apposita fattura elettronica (o altro documento contabile equivalente per i soli soggetti esenti dall'obbligo di tenuta di Partita IVA) per la richiesta di pagamento delle attività consuntivate, esclusivamente a seguito della comunicazione di esito definitivo dei controlli effettuati sulla predetta domanda di rimborso da parte dell'Amministrazione regionale. In tal caso, ricevuta detta comunicazione, il soggetto attuatore provvederà ad emettere il relativo documento contabile per l'importo pari ai soli costi riconosciuti ammissibili e determinati a seguito della predetta attività di controllo.

Art. 7- Riconoscimento del contributo

1. L'ammontare del contributo pubblico è riconosciuto in favore del soggetto attuatore in base alle ore di servizio effettivamente svolte e/o al risultato conseguito, secondo le regole stabilite negli avvisi. Gli avvisi indicano i valori degli importi riconosciuti per i singoli servizi e per i livelli di risultato conseguito.
2. In tutti i casi in cui la Regione dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto attuatore potrà procedere al blocco dei successivi rimborsi e, nei casi in cui i rilievi dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi indebitamente percepiti, anche attraverso il meccanismo della compensazione.

Art. 8 – Monitoraggio e valutazione

1. Il soggetto attuatore si impegna a trasmettere un report trimestrale di monitoraggio compilato secondo il modello elaborato dalla Regione Lazio, entro il giorno 15 del mese successivo al termine del trimestre di competenza.
2. Il soggetto attuatore si impegna a fornire informazioni quali-quantitative alla Regione Lazio in ordine ai servizi svolti, attraverso la compilazione di questionari, report o partecipazioni a focus group, finalizzati a consentire alla Regione Lazio di assicurare la valutazione dell'andamento del programma.

Art. 9 - Divieto di cumulo

1. Il soggetto attuatore garantisce che i costi relativi alle attività realizzate non sono oggetto di ulteriori contributi o altre sovvenzioni, nel rispetto del divieto di cumulo dei finanziamenti.

Copia

Art. 10 –Tutela della privacy

1. Ai sensi della DGR n. 551 del 5/12/2012, ai fini del trattamento dei dati personali, il titolare delle banche dati regionali è la stessa Regione Lazio, il Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione regionale Lavoro.
2. Ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la raccolta e il trattamento dei dati conferiti sono effettuati con la esclusiva finalità di abilitare l'utente all'accesso e fruizione dei servizi ivi richiesti.
3. Il trattamento dei dati, realizzato attraverso operazioni o complessi di operazioni indicate nel d.lgs. 196/2003 sopra citato, sarà effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti di ciò appositamente incaricati dalla Regione Lazio.
4. L'eventuale rifiuto di conferire i dati personali da parte dell'interessato comporta l'impossibilità per lo stesso di usufruire dei servizi richiesti.
5. La raccolta e trattamento dei dati conferiti sono effettuati dalla Regione Lazio, con sede in 00145 Roma, via R. Raimondi Garibaldi n. 7 per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.
6. In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del suddetto d. lgs. 196/2003. In particolare l'interessato può:
   - ottenere dal titolare o dai responsabili del trattamento dei dati la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile;
   - avere conoscenza dell'origine dei dati, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento;
   - ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge, nonché l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati;
   - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento.
7. Titolare del trattamento per la Regione Lazio è la Direzione Regionale Lavoro.
8. Con la sottoscrizione della Convenzione il soggetto attuatore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

Art. 11 –Durata

1. Le Parti si danno reciprocamente atto che le disposizioni contenute nella presente convenzione quadro entrano in vigore a partire dalla data di presentazione della prima offerta di servizi mediante apposita procedura informatica.
2. La Convenzione ha efficacia fino al 31/12/2019.

Art. 12 –Recesso

1. Il soggetto attuatore può recedere dalla convenzione inviando una dichiarazione di recesso attraverso raccomandata con ricevuta di ritorno alla Regione Lazio. Le parti si danno reciprocamente atto che il recesso comporta l'eliminazione dell'offerta di servizi del soggetto attuatore dal sistema informativo regionale e che detta operazione viene di norma effettuata entro 10 giorni dalla ricezione del recesso.

Copia

2. In caso di recesso, il soggetto attuatore è tenuto a portare a compimento le attività in corso in vigenza della presente convenzione.
3. Il soggetto attuatore che ha receduto dalla convenzione resta soggetto all'obbligo di tenuta della documentazione amministrativa inerente ai servizi realizzati ed agli obblighi di accesso agli atti da parte dei funzionari regionali nazionali e comunitari titolari di funzioni di controllo sui finanziamenti pubblici.

Art. 13 – Informazioni e Comunicazioni

1. Salvo diversa previsione contenuta negli articoli precedenti, ogni comunicazione del soggetto attuatore alla Regione Lazio deve essere effettuata secondo le seguenti modalità:
   - lettera raccomandata con ricevuta di ritorno alla Regione Lazio Direzione regionale Lavoro, via R.R. Garibaldi 7, 00145 Roma, indicando sulla busta il riferimento "Garanzia Giovani",
   - e.mail inviate agli indirizzi di posta elettronica dedicati indicati negli avvisi.

Art. 14 – Legge applicabile e Foro competente

1. Le Parti convengono che per quanto ivi non previsto si applicano le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali di riferimento.
2. Le Parti convengono che il foro competente per qualsivoglia controversia che dovesse sorgere dall'interpretazione o esecuzione degli avvisi e dalla convenzione è esclusivamente quello di Roma.

Regione Lazio Direzione Regionale Lavoro, rappresentata dal Direttore pro-tempore della Direzione Regionale Lavoro, domiciliata per la carica presso la sede della Regione.

Per accettazione, Firma Soggetto Attuatore

…….

(timbro Soggetto Attuatore)

Luogo e data ……

(Allegato – copia del documento di identità in corso di validità del firmatario)

Copia

Allegato 5
Domanda di pagamento del soggetto attuatore

PON per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - PON YEI
Piano di attuazione regionale PAR Lazio Garanzia Giovani (DGR n. 223/2014 e smi)

Misura 7.1. "Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo *start-up* di impresa"

Copia

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ATTO DI NOTORIETA'
EX ART. 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

Io sottoscritto/a ....., nato/a ....., il ..... CF …… e residente nel Comune di ....., PROV ....., CAP ....., in via ....., domicilio (se diverso da residenza) in PROV ....., CAP ....., in via ....., in qualità di rappresentante legale o altro soggetto con potere di firma (allegare copia atto di delega) del soggetto accreditato.....,

CHIEDO

- ☐ il riconoscimento dell'importo pari a €……., (Rimborso 70%) per l'erogazione dei soli servizi formativi di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start-up di impresa, realizzati nel trimestre dal gg/mm/aaaa al gg/mm/aaaa, come dettagliati nel "Prospetto di riepilogo delle prestazioni erogate per destinatario" in allegato alla presente domanda (All. 6);
- ☐ il riconoscimento dell'ulteriore importo pari a € …….. (Saldo - Rimborso 30%), relativo al conseguimento delle condizionalità specificate al punto 8 dell'Avviso pubblico, come dettagliate nel "Prospetto di riepilogo delle prestazioni erogate per destinatario" in allegato alla presente domanda (All. 6).

Consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000 nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 del DPR 445/2000 e successive modifiche,

DICHIARO CHE

- la presente domanda di pagamento rispetta le condizioni definite dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, dall'Avviso sopra richiamato e dal Manuale operativo, pubblicato sul sito web regione.lazio.it/garanziagiovani, di cui ho preso atto;
- i servizi erogati sono stati realizzati in conformità con la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, in particolare in materia di Fondo Sociale Europeo, lavoro, orientamento, formazione, ivi inclusi i tirocini extra-curriculari, e accreditamento e nel rispetto di quanto stabilito dall'Avviso pubblico sopra richiamato e degli adempimenti previsti dalla Convenzione quadro;
- i servizi erogati sono debitamente documentati secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, con specifico riferimento alle ore erogate e ai risultati conseguiti, e che la relativa documentazione è conservata in originale presso:……..……;
- il personale impiegato per la realizzazione delle attività è in possesso, per curriculum vitae, di adeguate esperienze professionali secondo quanto stabilito dalla regolazione regionale in materia di accreditamento dei servizi per il lavoro e/o per la formazione (se del caso);
- le spese sostenute per la realizzazione di dette attività sono registrate in un sistema contabile distinto e correttamente imputate alle corrispondenti voci di costo, coerentemente con lo schema di piano finanziario di cui alla Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi adottata con Determinazione B06163 del 17 settembre 2012;
- le informazioni in merito al cofinanziamento del FSE nell'ambito della Garanzia Giovani sono state adeguatamente diffuse nel rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di informazione e pubblicità;
- i costi relativi alle attività realizzate non sono oggetto di ulteriori contributi o altre sovvenzioni, nel rispetto del divieto di cumulo dei finanziamenti di cui all'art. 9 della Convenzione quadro.

Si includono i seguenti documenti debitamente compilati, timbrati e firmati:

- fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità;
- ulteriore documentazione prevista dall'Avviso e dal Manuale Operativo.

Luogo e data,……..

Firma
Legale Rappresentante o altro
soggetto con poteri di firma (*)

_____

(*) In caso di altro soggetto munito di poteri di firma, allegare atto di delega o altro documento comprovante i poteri di firma

Copia

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

REGIONE LAZIO

Allegato 6 - Prospetto di riepilogo delle prestazioni erogate per destinatario

PON per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - PON YEI
Piano di attuazione regionale PAR Lazio Garanzia Giovani (DGR n. 223/2014 e smi)

garanzia giovani REGIONE LAZIO

Misura 7.1. Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo *start-up* di impresa

SOGGETTO ACCREDITATO	*Inserire Ragione sociale*

N	ANAGRAFICA DESTINATARIO			MISURA 7.1					
	Nome	Cognome	Codice fiscale	Data inizio	Data fine	N. ore servizio lettere a), c), d), e) del paragrafo 3.4 dell'Avviso	Costo unitario	Esito	Importo richiesto
1								Mancata costituzione impresa o di avvio attività di lavoro autonomo	€ -
2								Costituzione impresa o avvio dell'attività di lavoro autonomo entro 180 giorni stipula PdS/PAI	€ -
3								SELFIEmployment istanza ammessa da Invitalia: rispetto condizioni ex art. 14 bando Invitalia	€ -
4								SELFIEmployment istanza non ammessa da Invitalia: avvio attività entro 240 giorni stipula PdS/PAI	€ -
5									€ -
6									€ -
7									€ -
8									€ -
9									€ -
10									€ -
11									€ -
12									€ -
13									€ -
14									€ -
15									€ -
16									€ -
17									€ -
18									€ -
19									€ -
20									€ -
									€ -

Luogo **data** **firma del legale rappresentante o suo delegato** **timbro**

Allegato 7 - Conflitto d'interessi - Dichiarazione sostitutiva

Oggetto: dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 e smi. Conflitto d'interessi.

VISTI:

- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e smi
- la legge 6 novembre 2012 , n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e s.m.i., in particolare l'art. 1, comma 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;
- la delibera della Giunta regionale 10 febbraio 2015 n. 49 "Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità per gli anni 2015-2017";

il/la sottoscritto/a _____

nato/a il_____ a _____ Prov. _____residente a _____.Prov._____,via_____ _____n°_____ CF:_____

in qualità di Legale rappresentante/ o suo delegato (ai sensi della delega in allegato) del soggetto accreditato ai sensi della DGR 198/2014 e s.m.i. con determinazione _____ del __/__/____ e nel ruolo di (barrare la situazione di interesse)

- ❑ titolare,
- ❑ amministratore,
- ❑ socio
- ❑ dipendente

Copia

dichiara ai sensi del DPR 445/2000 sotto la sua personale responsabilità e consapevole delle conseguenze penali, civili e amministrative cui va incontro in caso di dichiarazioni mendaci nonché della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere:

- ❑ la non sussistenza di relazioni di parentela o affinità con i dirigenti e i dipendenti della Direzione regionale Lavoro;
- ❑ la sussistenza di relazioni di parentela o affinità con i dirigenti e i dipendenti della Direzione regionale Lavoro come di seguito indicato:

❑ padre	❑ nonna	❑ marito	❑ suocero
❑ madre	❑ nonno	❑ moglie	❑ suocera
❑ sorella	❑ cugina	❑ cognato	❑ genero
❑ fratello	❑ cugino	❑ cognata	❑ nuora

Dichiara ai sensi del DPR 445/2000, altresì, sotto la sua personale responsabilità e consapevole delle conseguenze penali, civili e amministrative cui va incontro in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi della legge 190/2012 di non avere conferito incarichi nè concluso contratti di lavoro con ex dipendenti della Regione Lazio che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (cd. clausola "anti *pantouflage*").

Luogo e data_____

Il Rappresentante Legale
Timbro e firma
_____

Copia

UNIONE EUROPEA
Iniziativa a favore dell'Occupazione Giovanile
Fondo Sociale Europeo
Investiamo nel tuo futuro

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

REGIONE LAZIO

Allegato 8
Prospetto di riepilogo esito delle attività

PON per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani - PON YEI

Piano di attuazione regionale PAR Lazio Garanzia Giovani (DGR n. 223/2014 e smi)

Misura 7.1. "Attività di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo *start-up* di impresa"

garanzia giovani REGIONE LAZIO

Dati generali	
Soggetto accreditato *(ragione sociale)*	
Utente (*nome cognome*)	
Fascia profilazione utente	
Codice Fiscale	
Data stipula PdS e PAI	
Accreditamento per	…… D.D. n. ……..del …….

Esito del servizio	
☐ Conseguimento del risultato entro 180/240[1] gg dalla sottoscrizione del PdS e PAI	☐ costituzione impresa ☐ avvio attività lavoro autonomo ☐ rilevazione di impresa già avviata o di un ramo di essa
☐ Conseguimento del risultato: ammissione al finanziamento del Fondo **SELFIEmployment**	
☐ Non conseguimento del risultato	☐ mancata costituzione impresa/avvio lavoro autonomo entro 180 gg da sottoscrizione PdS e PAI; ☐ non ammissione al Fondo SELFIEmployment e mancata costituzione impresa/avvio lavoro autonomo entro 240 gg da sottoscrizione PdS e PAI;

[1] Termine valido solo in caso di mancata ammissione del NEET alle agevolazioni del Fondo rotativo SELFIEmployment.

Dati impresa/attività avviata	
Ragione Sociale	
Codice Fiscale/P.IVA[2]/Data rilascio	
Sede legale	
Sede operativa (eventuale)	
Data Iscrizione/n. REA	
Camera di Commercio di registrazione	

Note

Si allega copia del documento di identità in corso di validità del firmatario.

Luogo e data:_____

Timbro dell'ente e firma Legale Rappresentante

o altro soggetto con poteri di firma(*)

_____

(*) In caso di altro soggetto munito di poteri di firma, allegare atto di delega o altro documento comprovante i poteri di firma.

[2] Indicare anche l'Ufficio dell'Agenzia Entrate dove il CF/P.IVA sono stati rilasciati.